

N. 40-1/2025 PU

RG 3/26 LQ-Contro.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI LA SPEZIA

Il Tribunale in composizione Collegiale in persona dei Magistrati

Diana Brusacà	Presidente
Gabriele Giovanni Gaggioli	Giudice
Sebastiano Zerbone	Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Vista la domanda per l'apertura della liquidazione controllata del sovra-indebitato ex artt. 268 ss. D.Lgs. 14/2019 datata 29.4.2025 e depositata dal debitore T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l., c.f. e p.iva 01054580111, rappresentata e difesa dall'avv. Noemi Graceffo, con l'assistenza del gestore della crisi avv. Davide Giovannoni;

Rilevato che la situazione patrimoniale di T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l. descritta nella relazione particolareggiata del gestore della crisi è configurata come segue.

I. Quanto all'*attivo* della società:

- (i) Reddito: la società attualmente non produce alcun reddito d'impresa. Negli anni 2021, 2022, 2023, le dichiarazioni dei redditi mostrano i seguenti risultati di esercizio:

	2021	2022	2023
<i>Utile/Perdita</i>	2.967,00 €	- 8.726,00 €	- 52.772,00 €

- (ii) Liquidità di cassa: dalla situazione economico patrimoniale all'1.4.2025 si evince che la società non ha liquidità disponibili e un saldo di un conto corrente bancario acceso presso Credit Agricole (c/c n. 500126) pari - € 83,43;

- (iii) Beni mobili: la società non risulta proprietaria di beni mobili di valore rilevante



o di beni mobili registrati;

(iv) Beni immobili: la società risulta proprietaria dei seguenti beni immobili siti in Follo (SP), identificati al N.C.E.U. del Comune di Follo,

Catasto fabbricati come segue:

- 1) Foglio 20, Part. 561, sub 11, Cat. D/7, Proprietà 1/1 (reddito catastale € 732,00);
- 2) Foglio 20, Part. 561, sub 7, Cat. F/1, Proprietà ½;
- 3) Foglio 20, Part. 1075, sub -, Cat. F/1, Proprietà ½

Catasto Terreni come segue:

- 1) Foglio 20, Part. 1076, sub -, Classe 1, Semin. Arboreo, Redd. Dominicale Euro 0,01, agrario Euro 0,01, Proprietà ½
- 2) Foglio 20, Part. 2089, sub -, Classe 1, Pasc. Cespu., Redd. Dominicale Euro 0,13, agrario Euro 0,06, Proprietà ½.

II. Quanto al *passivo* della società, lo stesso è riepilogato dal gestore come da seguente prospetto:

	Nome Creditore	Importo	pec	Privilegio
	Avv. Davide Giovannoni Gestore della Crisi OCC	6.250,00 €	davide.giovannoni@avv.sp.legalmail.it	prededuttivo
	Avv. Noemi Gracetto	3.750,00 €	noemi.gracetto@pec.it	prededuttivo
	Geom. Francesco Turturo	3.000,00 €	francesco.turturo@geopec.it	prededuttivo
	Avv. Marina Peroli	1.000,00 €	marina.peroli@avv.sp.legalmail.it	prededuttivo
	Nuova Italeanale Srl	3.000,00 €	iannellolessio@avv.sp.legalmail.it	prededuttivo
Amministratore				
	Strozzi Fausto	2.000,00 €	n.d.	chirografo
Erario/Enti Previd.				
	Agenzia Entrate Risc.	45.130,91 €	lig.sportello.la.spezia@agenziarisceossione.gov.it	Ex artt. 2752 e 2749 c.c.
	Agenzia Entrate	385,00 €	dp.laspezia@pce.agenziaentrate.it	chirografo
Fornitori				
	Studio RC	1.786,64 €	ostudioarcosintaba@pro.it	chirografo
	Envicheck srl	26.000,00 €	lg16.2024laspezia@pecliquidazionigiudiziali.it	chirografo
	Be Servizi srl in liquid.	360,00 €	n.d.	chirografo
	I2 srl	206,18 €	amministrazione@pec.inet2.it	chirografo
	Nuova Italeanale srl (€ 8.743,57 pagate da TAN)	33.417,00 €	iannellolessio@avv.sp.legalmail.it	Chirografo (di cui Euro 21.960 iscritta ipoteca giudiziale)
	Casa del motore srl di Argilla	23.180,00 €	casadelmotore@poste-certificate.it	chirografo
	Acqualab di Mazzoni F. snc	2.903,00 €	acqualab@legalmail.it	chirografo
	Avv.to Gracetto Noemi	7.059,00 €	noemi.gracetto@pec.it	Art.2751-bis n. 2 c.c.
	Dott. Claudio Casolari	3.750,00 €	claudio.casolari@pec.commercialisti.it	Art.2751-bis n. 2 c.c.
	Totale	163.177,78 €		



Rilevato che ricorrono i presupposti per l'apertura della procedura di liquidazione controllata, in quanto:

- (i) sul piano soggettivo, la ricorrente è qualificabile come imprenditrice minore ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. c) e d), CCII;
- (ii) sul piano oggettivo, gli atti e dei documenti depositati evidenziano, in modo completo e attendibile, la sussistenza di un effettivo sovraindebitamento (e, più in particolare, di insolvenza) della società ricorrente, inteso quale incapacità di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

Rilevato che l'apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio del sovraindebitato, trattandosi di procedura volta alla soddisfazione concorsuale della massa creditoria secondo i principi della *par condicio creditorum*, è incompatibile con la prosecuzione di forme di pagamento individuali dei creditori pregressi;

Rilevato che il liquidatore dovrà compiere tutti gli incombeni a suo carico previsti dal presente provvedimento nonché dagli artt. 272 ss D.Lgs. 14/2019 (formazione dell'inventario, formazione del passivo, predisposizione del programma di liquidazione, esecuzione del programma di liquidazione approvato dal Giudice, distribuzione parziale o finale del ricavato della liquidazione ai creditori al netto degli acconti o del compenso finale del liquidatore che saranno liquidati dal Tribunale, rendiconto finale), depositando altresì relazione semestrale sull'attività svolta (comprensiva della descrizione della situazione patrimoniale del debitore nel semestre (entrate ed uscite) e con segnalazione delle sopravvenienze di attivo idonee a giustificare la modifica del programma di liquidazione, in ogni caso allegando tutta la documentazione inerente gli incombeni svolti), con la precisazione che la procedura potrà essere chiusa (ad istanza del liquidatore) ad esito della liquidazione di tutti beni di T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l. o qualora la stessa non appaia ulteriormente possibile per le ragioni che saranno illustrate dettagliatamente dal liquidatore;

P.Q.M.

Il Tribunale, verificati i presupposti di cui agli artt. 268 e 269 CCII:

- A) Dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata del sovra-indebitato T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l.
- B) Nomina Giudice Delegato il Dott. Sebastiano Zerbone.
- C) Nomina liquidatore l'avv. Davide Giovannoni.
- D) Precisa che, a norma degli artt. 270 co. 5 e 150 D.Lgs. 14/2019, dal giorno della



dichiarazione di apertura della liquidazione controllata del sovra-indebitato nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura.

- E) Precisa che a norma degli artt. 270 co. 5 e 143 co. 3 D.Lgs. 14/2019 l'apertura della procedura di liquidazione controllata determina l'interruzione dei processi di cui è parte T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l., con decorso del termine per la riassunzione dalla data in cui il Giudice assegnatario dello specifico processo ne dichiara l'interruzione.
- F) Ordina a norma dell'art. 270 co. 2 lettera e) D.Lgs. 14/2019 a T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l. la consegna al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- G) Ordina al debitore T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, il deposito dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori ad eccezione del caso in cui l'elenco dei creditori non abbia subito variazioni rispetto a quello riportato nel ricorso, entro sette giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;
- H) Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore nonché ai creditori risultanti dall'elenco di cui al punto G) (*ivi* compresi i creditori in prededuzione diversi dal gestore della crisi successivamente liquidatore) termine di 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione, o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 D.Lgs. 14/2019.
- I) Dispone, a cura del liquidatore, che sul sito internet del Tribunale di La Spezia (http://www.fallimentilaspezia.com/index.php?altre=composizione_crisi) venga pubblicata integralmente la presente sentenza; la pubblicazione dovrà essere altresì effettuata presso il registro delle imprese;
- L) Dispone che il presente provvedimento venga comunicato dal liquidatore nei confronti dei creditori (*ivi* compresi i creditori in prededuzione diversi dal gestore della crisi successivamente liquidatore) e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione (*ivi* compresi i comproprietari o titolari di altro diritto reale o di godimento), a mezzo posta elettronica certificata oppure raccomandata con ricevuta di ritorno oppure consegna a mani con sottoscrizione per ricevuta,



depositando altresì nel fascicolo telematico le comunicazioni effettuate.

- M) Dispone che il liquidatore indichi al Giudice l'esistenza di impugnazioni della presente sentenza *ex art. 51 co. 1 D.Lgs. 14/2019*, oppure l'immediato passaggio in giudicato della presente sentenza (in caso di assenza di reclami entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al punto L), oppure per gli interessati non destinatari della comunicazione dalla pubblicità di cui al punto I)).
- N) Ordina la trascrizione della sentenza, a cura del liquidatore, sui beni immobili e mobili registrati di proprietà di T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l.
- O) Dispone che il liquidatore depositi un'unica relazione preliminare inerente agli incombeni di cui ai punti I), L), M), N) (nel caso di esistenza di impugnazioni della presente sentenza, il liquidatore darà atto della loro esistenza, e tramite specifica relazione successiva indicherà l'esito delle impugnazioni, al fine delle determinazioni in ordine alla prosecuzione della procedura).
- P) Autorizza il liquidatore all'apertura di conto corrente intestato alla procedura, sul quale verranno depositate le somme derivanti dall'esecuzione del programma di liquidazione, e che verrà utilizzato per effettuare i pagamenti delle spese di procedura o dei creditori.
- Q) Dispone che il liquidatore esegua gli incombeni previsti dalla presente sentenza nonché dagli artt. 272 ss D.Lgs. 14/2019, depositando relazione semestrale sull'attività svolta, comprensiva della descrizione della situazione patrimoniale del debitore nel semestre (entrate ed uscite) e con segnalazione delle sopravvenienze di attivo idonee a giustificare la modifica del programma di liquidazione, in ogni caso allegando l'estratto del conto corrente di cui alla lettera P) e tutta la documentazione inerente agli incombeni svolti (la prima relazione semestrale dovrà essere depositata entro 6 mesi dalla pronuncia della presente sentenza, con la precisazione che gli incombeni già illustrati e documentati con la relazione preliminare di cui al punto P) rimangono estranei alla relazione periodica semestrale di cui al punto R)).
- R) Dispone che la cancelleria comunichi il presente provvedimento al procuratore costituito di T.A.N. Tecnologia Ambiente Navale S.r.l. (avv. Noemi Graceffo) nonché al gestore della crisi e liquidatore (avv. Davide Giovannoni).

La Spezia, 6.2.2026, data della camera di consiglio

Il Giudice estensore
Sebastiano Zerbone

La Presidente
Diana Brusacà



